



Deliberazione Giunta Regionale n. 424 del 24/09/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 - Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014 -2016 - Azioni da realizzare in Campania - Annualita' 2015 - 2016. (con allegato)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004 stabilisce le azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- b. con Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 1234/2007;
- c. con Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 è stato modificato il Regolamento (CE) n. 917/2004;
- d. il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM) prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;
- e. il suddetto Regolamento (CE) n. 1234/2007 definisce, altresì, le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 a decorrere da 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004;
- f. con Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al Regolamento (CE) n. 917/2004;
- g. il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio stabilendo tuttavia, nelle disposizioni transitorie di cui al comma 2, articolo 231, che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza;
- h. con la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;
- i. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito, tra l'altro, disposizioni inerenti l'attuazione dei regolamenti dell'Unione e contestualmente ha definito per ogni singola azione le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;

- j. Il richiamato Decreto Ministeriale stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello d'inizio, per consentire all'organismo pagatore competente (Agea) di effettuare i pagamenti entro il termine del 15 ottobre;
- k. con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- l. con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;
- m. con decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato "Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R);

CONSIDERATO che:

- a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando altresì il relativo massimale del contributo comunitario;
- b. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto n. 0004208 del 15/07/2015, ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2015-2016, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 205.877,00 (duecentocinquemilaottocentosettantasette/00);
- c. AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo pagatore, con le Istruzioni Operative n. 24 del 16 dicembre 2013 - Prot. n. UMU.2013.2366, con Allegati, ha diramato le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 ed al Programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;
- d. AGEA, Organismo Pagatore, con le Istruzioni Operative n. 6/OCM – prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015, con Allegati, ha fornito ulteriori integrazioni alle istruzioni operative sopra indicate;
- e. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Circolare prot. n. 0006495 del 18/11/2014, ad oggetto: "D.M. 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari

sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" ha fornito chiarimenti in merito alla eleggibilità delle spese;

- f. con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2015 è stato disposto il cofinanziamento nazionale pubblico per l'attuazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;
- g. la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto n. 11 del 9 febbraio 2015, con allegato, ha stabilito le Procedure regionali per dare attuazione al Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTO il documento "Programma degli interventi tesi a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Sottoprogramma della Regione Campania - Annualità 2015-2016", allegato al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto in conformità ai criteri stabiliti dal richiamato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 gennaio 2006, nel quale sono indicate le iniziative da realizzare nell'ambito di ciascuna azione e sottoazione;

PRESO ATTO che:

- a. in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del D.M. 23 gennaio 2006 il documento allegato al presente provvedimento è stato elaborato dopo avere ascoltato le associazioni apistiche rappresentative operanti nella regione Campania;
- b. le iniziative programmate devono essere realizzate, in esecuzione del citato decreto dai soggetti beneficiari con risorse finanziarie pubbliche (Comunitarie e Statali) e private come stabilito nell'allegato programma e che agli stessi, sulla base delle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore corrisponderà successivamente il contributo previsto e che, pertanto, la spesa relativa al finanziamento delle medesime iniziative non è posta a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno:

- a. approvare il documento "Programma degli interventi tesi a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Sottoprogramma della Regione Campania - Annualità 2015-2016", allegato al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale inerente le azioni previste dal programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, da realizzare in Campania;
- b. demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06) - l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al sottoprogramma allegato alla presente deliberazione ivi compreso eventuali rimodulazioni del piano finanziario, al fine di:

b.1 utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ove prevista;

b.2 utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il documento allegato alla presente deliberazione (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, inerente alle azioni previste dal Regolamento (CE) n. 1234/2007 da realizzare in Campania nell'annualità 2015-2016;
2. di prendere atto che la spesa di € 205.877,00 (duecentocinquemilaottocentosettantasette/00) relativa al finanziamento delle iniziative previste dal documento allegato (allegato A), non è posta a carico del bilancio regionale in quanto al pagamento del contributo previsto ai beneficiari provvede l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore, sulla base delle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale;
3. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06) - Unità Operative Dirigenziali Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12) e Servizi Territoriali Provinciali di Avellino (52 06 15), Benevento (52 06 16), Caserta (52 06 17), Napoli (52 06 18) e Salerno (52 06 19), l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al sottoprogramma allegato alla presente deliberazione ivi compreso eventuali rimodulazioni del piano finanziario, al fine di:
 - 3.1 utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ove prevista;
 - 3.2 utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;
4. di inviare la presente deliberazione con l'annesso allegato all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Allegato A

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI TESI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - SOTTOPROGRAMMA DELLA REGIONE CAMPANIA - ANNUALITÀ 2015-2016.

Il presente documento è stato redatto secondo i criteri definiti dal Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 – Sezione VI, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli e dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 23 gennaio 2006, inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Premessa

In via preliminare si precisa che le azioni previste dal presente sottoprogramma non beneficiano di altri finanziamenti comunitari del settore.

Il presente programma si ricollega, dandone continuità, alle esperienze ed ai risultati acquisiti con la realizzazione degli interventi previsti dai precedenti sottoprogrammi.

Le azioni previste dal presente programma perseguono l'obiettivo di favorire l'ammodernamento e la crescita del settore, in termini di professionalità, attraverso:

- il miglioramento del livello di preparazione di operatori e tecnici;
- il consolidamento di forme autogestite di assistenza tecnica qualificata agli operatori;
- il miglioramento e la razionalizzazione delle tecniche di gestione dell'apiario al fine di favorire il contenimento dei costi e l'innalzamento del livello qualitativo delle produzioni;
- l'intensificazione e la razionalizzazione della lotta alla varroasi ed alle malattie connesse;

Il patrimonio apistico in Campania

Di seguito si riportano le informazioni relative alla consistenza del patrimonio apistico suddivise per provincia:

Provincia	Apicoltori	Alveari
Avellino	69	6.777
Benevento	47	14.109
Caserta	30	6.000
Napoli	97	6.351
Salerno	255	15.453
TOTALE	498	48.690

Articolazione del Programma

A) Assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori.

a2) Seminari e convegni tematici.

E' prevista la realizzazione di iniziative destinate ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie. Le iniziative sono rivolte agli operatori del settore.

E' prevista inoltre l'attivazione, a cura di associazioni di apicoltori, legalmente costituite ed aventi sede in Campania, di un organico programma di incontri tematici e di attività convegnistica.

L'individuazione dei beneficiari avverrà attraverso uno specifico bando pubblico.

a4) Assistenza tecnica alle aziende.

E' prevista l'attivazione a cura di Associazioni di apicoltori con sede in Campania di un servizio di assistenza tecnica. Il servizio da realizzarsi con tecnici qualificati, dipendenti o convenzionati delle associazioni stesse, dovrà curare aspetti legati alla corretta gestione dell'apiario, alla prevenzione e risoluzione delle problematiche sanitarie, al corretto uso dei presidi sanitari, alla valorizzazione ed al miglioramento qualitativo dei mieli.

B) Lotta alla Varroasi

b1) incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei presidi sanitari appropriati.

Nell'ambito della presente iniziativa dovranno essere realizzati incontri con apicoltori, svolti in apiario, quali momenti di confronto delle esperienze acquisite dagli operatori, con particolare riferimento alle patologie e alle parassitosi dell'apiario.

L'individuazione dei beneficiari avverrà attraverso uno specifico bando pubblico.

b3) Acquisto di arnie con fondo a rete.

Uno degli strumenti per il controllo della varroasi è quello dell'utilizzazione di arnie con fondo a rete. Si prevede l'attivazione della presente sottoazione attraverso la concessione ad Apicoltori che detengono un numero di alveari non inferiore a 50 (cinquanta), regolarmente denunciati, di contributi per l'acquisto di arnie.

Potrà essere ammesso a contributo una spesa massima ammissibile, in funzione del numero di alveari detenuti, come di seguito indicata:

- da 50 a 150 alveari: € 5.000,00;
- da 151 a 240 alveari: € 7.500,00;
- da 241 alveari: € 10.000,00.

L'individuazione dei beneficiari avverrà attraverso uno specifico bando pubblico.

E) Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario.

e1) Acquisto di sciame ed api regime, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

Allo scopo di favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale interessato da perdite imputabili a condizioni climatiche avverse verificatesi negli ultimi anni in varie aree della regione (mancanza di

Allegato A

fioriture, insufficienza delle fonti nettariifere, ecc.), nonché per eventuali patologie dell'alveare si prevede il finanziamento per l'acquisto di api regine. L'azione è destinata ad Associazioni di apicoltori che attivino le iniziative previste dall'azione **a.2** e/o **b.1.**.

L'individuazione dei beneficiari avverrà attraverso uno specifico bando pubblico.

Di seguito si riporta il prospetto, elaborato in conformità ai criteri definiti dal D.M. 23 gennaio 2006, riportante le azioni che si intendono attivare, con le specifiche sottoazioni e la relativa spesa prevista.

PROSPETTO FINANZIARIO Annualità 2015 – 2016

Azione	Sottoazione	Spesa prevista	% contributo	Quota privati	Quota pubblica	Quota nazionale	Quota unionale
A	a2) Seminari e convegni tematici	12.702,00	100%	0,00	12.702,00	6.351,00	6.351,00
	a4) Assistenza tecnica	35.000,00	90%	3.500,00	31.500,00	15.750,00	15.750,00
A Totale		47.702,00		3.500,00	44.202,00	22.101,00	22.101,00
B	b1) Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione presidi sanitari appropriati	6.000,00	80%	1.200,00	4.800,00	2.400,00	2.400,00
	b3) Acquisto di arnie con fondo a rete	211.458,33	60%	84.583,33	126.875,00	63.437,50	63.437,50
B Totale		217.458,33		85.783,33	131.675,00	65.837,50	65.837,50
E	e1) Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	50.000,00	60%	20.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
E Totale		50.000,00		20.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale complessivo		315.160,34		109.283,33	205.877,00	102.938,50	102.938,50